

Francia



Sarkozy tiene Socialisti in caduta libera al 16% Exploit dei Verdi che toccano il 15%

Germania



La Merkel perde 6 punti ma la grande sconfitta è la Spd che va appena oltre il 20%

Spagna



Battuta d'arresto per Zapatero dopo 5 anni E il Partito popolare fa il sorpasso

Gran Bretagna



Un disastro alle urne per Gordon Brown con il crollo del Labour Male anche i conservatori

Grecia



Gli scandali penalizzano il governo di Karamanlis che affonda E la sinistra ne approfitta

In Europa crollo delle sinistre. Tiene Sarkozy, la Merkel cede 6 punti ma allunga sulla Spd. Disastro Brown, sorpasso Ppe su Zapatero

Stop a Berlusconi, arretra il Pd

Il premier: "È un brutto risultato". Vince la Lega e a sinistra Di Pietro raddoppia

FEDERICO GEREMICCA

LA PRIMA FRENATA PER SILVIO

Silvio Berlusconi lì, sempre in alto eppure in calo, lontano - più lontano di quanto immaginasse - dallo scavalcare l'asticella posta alla fatidica «quota 40»; i democratici in netto calo rispetto al 33,1 per cento guadagnato con Veltroni poco più di un anno fa, ma ancora in piedi, vivi, avendo evitato il temuto precipizio; in forte crescita Di Pietro e Bossi, in salita l'Udc di Casini e il resto - le diverse sinistre, Lombardo e la destra, i radicali di Bonino e Pannella - sotto la soglia del quattro per cento. Più o meno è fatta così l'istantanea ancora un po' sfuocata consegnata agli italiani, intorno alle due di ieri notte, dalle prime proiezioni. E si può dire che, rispetto ai sondaggi della vigilia, il voto per il rinnovo del parlamento europeo, alla fine, ha fatto registrare una sola vera sorpresa: la battuta d'arresto - anzi, l'arretramento - di Silvio Berlusconi rispetto alle elezioni di appena un anno fa. Centrate le previsioni anche sull'aumento dell'astensionismo: ma l'affluenza alle urne degli italiani resta di gran lunga superiore alla media europea, e andrebbero anzi perfino ringraziati per essere andati a votare così numerosi alla fine di una campagna elettorale che resterà indimenticabile per la sua pochezza.

CONTINUA A PAGINA 27

Servizi DA PAGINA 2 A PAGINA 11

CESARE MARTINETTI

LA SPERANZA NON E' PIU' SOCIALISTA

La constatazione più desolata di questo voto europeo dominato dalle destre viene da Jack Lang, socialista francese di lungo corso: «Il partito socialista non sa più dar voce alla speranza». È una constatazione diretta al grande partito che fu di Mitterrand, ma si può estendere a tutta Europa: in Germania l'Spd non approfitta delle difficoltà di Frau Merkel, in Spagna l'ultimo socialista vincente José Luis Zapatero viene per la prima volta battuto dai popolari eredi di Aznar, in Gran Bretagna Gordon Brown sprofonda in un incubo shakespeareano. In Italia le cose vanno come sappiamo e in questo momento il Pd non è in grado di contendere la leadership a Berlusconi.

Naturalmente non va dimenticato che l'affluenza è stata la più bassa da quando si elegge il Parlamento europeo a suffragio universale: 43% circa, sei punti in meno rispetto al 2004. Il record, a parte piccoli Paesi come Malta, sarà probabilmente italiano con una partecipazione di poco superiore al 50%. Un dato che non riuscirà comunque a ribaltare la fama dei nostri europarlamentari, oggetto di pesanti ironie a Bruxelles e dintorni dove sono risultati i più pagati, i più distratti e i meno assidui.

CONTINUA A PAGINA 27

Europee 2009

	seggi
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ	34,8% 29
LEGA NORD	9,6% 8
PARTITO DEMOCRATICO	26,3% 22
ITALIA DEI VALORI	8,0% 7
UNIONE DI CENTRO	6,5% 5
RIFONDAZIONE-COMUNISTI ITALIANI	3,4% -
SINISTRA E LIBERTÀ	3,1% -
L'AUTONOMIA	2,1% -
LISTA PANNELLA	2,7% -
ALTRI	3,5% 1

Fonte: «DINAMICHE PER RAI», riproduzione riservata - COPERTURA 59%

Camera 2008

Il Popolo della Libertà	37,39%
Lega Nord	8,30%
Partito Democratico	33,17%
Di Pietro-Italia dei Valori	4,37%
Unione di Centro	5,62%
Sinistra Arcobaleno, Partito Socialista	4,06%
La Destra, MPA	3,56%
Candidati con il Pd	-
Altri	3,52%

Europee 2004

FI, AN, Alter. Sociale	33,65%
Lega Nord	4,96%
Uniti nell'Ulivo	31,08%
Di Pietro/Occhetto	2,14%
Unione di Centro	5,89%
Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi	10,95%
Partito Pensionati	1,15%
Lista Bonino	2,25%
Altri	7,93%

Guido Ceronetti

Nelle urne la paura dell'Islam

Circa le future generazioni europee niente potrebbe importargli di meno. Aver vissuto consapevolmente in buona parte del secolo XX vuol dire che di cucchiainate amare se ne sono ingoiate abbastanza: tuttavia si può sempre immaginare che il prossimo futuro ne stia preparando, nella sua indecifrabile cucina, di più amare ancora. E chi vorrebbe che agli appena nati e ai nascituri nelle nostre vecchie nazioni fossero riservati cammini facili, offende scioccamente il destino umano.

CONTINUA A PAGINA 27

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

► Le elezioni di Noemi hanno celebrato ieri il loro evento culminante: il voto di Noemi. A Portici, una ragazza di diciotto anni coi lunghi capelli biondi e le lunghe unghie laccate di viola ha indossato i suoi occhiali a 24 pollici e si è recata alle urne per la prima volta. Le facevano compagnia una mamma compiaciuta, un papà nervoso, un signore coi capelli bianchi che sbraitava a favore di telecamera, una vigilessa che la teneva per i polsi, vari poliziotti di scorta, l'amica minore che ha tentato di spacciarsi per rappresentante di una lista di destra, un



Noemi Letizia ieri al seggio

È l'Italia, bellezza

cespuglio di fotografi in attesa da 19 ore, un presidente di seggio che al suo passaggio ha chiuso il seggio medesimo, diversi cittadini indignati per il favoritismo, altri rassegnati, molti invidiosi e alcuni imbarazzati (in realtà di questi non abbiamo notizia, ma ci piace credere che ci fossero). C'era anche un'altra ragazza di diciotto anni con i lunghi capelli biondi, le lunghe unghie laccate di viola e gli occhiali a 24 pollici. Tutti hanno pensato fosse una sosia o comunque una berlusconiana velineggiante. Invece era la rappresentante di lista del Pd.

CRISI FINANZIARIA?
COMPRA UNA CASA IN
COSTA AZZURRA
E PROTEGGI IL TUO PATRIMONIO

ITALGEST
INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE AFFARE

A 40 METRI DALLE SPIAGGE, BILOCALI NUOVI,
VISTA MARE € 275.000. LAVORI INIZIATI, SPESE RIDOTTE.
PAGAMENTI RATEALI AD AVANZAMENTO LAVORI!

TEL. 848.842.842
+39 0184.44.90.72
WWW.ITALGESTGROUP.COM

DIARIO

Cremazione la guerra delle «ceneri»

È scontro tra i vescovi «Non vanno disperse» «Un divieto d'altri tempi»

Galeazzi
A PAGINA 15

Sfida mondiale sul galeone da 500 milioni

Madrid: «Il tesoro è nostro» Ma gli americani l'hanno nascosto in un posto segreto

Pozzo
ALLE PAGINE 18 E 19

Cori razzisti e banane per Balotelli

Insulti al giocatore dell'Inter da alcuni tifosi della Roma Lui minimizza: non querelo

Buccheri
A PAGINA 40

GLI ARGENTI DEGLI IMPERATORI ROMANI

Due autentici denari d'argento di Traiano e Adriano insieme in cofanetto con certificato di autenticità. € 390,00

BOLAFFI
Collezionismo dal 1890
Torino, via Cavour 17 www.bolaffi.it